**L’impegno dalla Prima Conferenza economica del 18 novembre 2014**

* **Applicazione Pac** - Agrinsieme è intervenuta a più riprese per correggere nelle modalità applicative nazionali l’impostazione della riforma della PAC, in particolare riguardo alla definizione di agricoltore attivo, ai criteri per i pagamenti accoppiati per il latte bovino, alle modalità di applicazione degli impegni di *greening*, alle misure previste nel secondo pilastro, da rendere il più possibile omogenee tra territori, settori e soggetti. Ottenuta anche la proroga al 15 giugno per la presentazione delle domande dei pagamenti diretti.
* **Mobilitazione sull’Imu**. L’azione di Agrinsieme ha dapprima evitato che si applicasse l'IMU sui fabbricati rurali strumentali ed è poi riuscita ad ottenere sostanziali modifiche alla nuova delimitazione delle aree di esenzione Imu sui terreni agricoli, con una applicazione della tassa meno impattante sulle imprese ubicate in comuni montani o parzialmente montani.
* **“Lavoro vero” in agricoltura.** Agrinsieme ha operato in due direzioni: favorire l’occupazione attraverso la riduzione del costo del lavoro e la semplificazione delle procedure amministrative. Con “Campo Libero” è stato ottenuto l’incentivo, sotto forma di sgravio contributivo, per i datori di lavoro agricolo che assumono giovani, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato. Nella legge di stabilità 2015, è stato esteso anche al settore agricolo l'esonero contributivo nella misura massima annuale di 8.060 euro per le nuove assunzioni a tempo indeterminato. Riconosciuta inoltre anche al settore primario una riduzione della contribuzione antinfortunistica INAIL.
* **Delegiferazione e semplificazione burocratica**. Agrinsieme, di concerto con gli altri rappresentanti della filiera vitivinicola, ha presentato un *Testo unico della vite e del vino* che sta comportando una concreta semplificazione delle dichiarazioni obbligatorie nel settore. Attraverso l’azione di Agrinsieme è stata inoltre conseguita l’eliminazione del Sistri dal settore primario e l’adeguamento della normativa nazionale sull’utilizzo dei digestati. Ottenuta anche nel decreto mille-proroghe l'estensione al 2015 del regime fiscale transitorio agevolato sulla produzione di energia rinnovabile di energia elettrica e termica delle aziende agricole.
* **Settori produttivi**. Dopo la Conferenza Economica è stata avviata un’iniziativa per la messa a punto di “Linee di indirizzo economico per lo sviluppo dei settori produttivi” finalizzate all’aumento della capacità produttiva, all’aggregazione ed all’organizzazione delle filiere, alla competitività sui mercati italiani ed esteri ed alla crescita dei redditi degli operatori. Si è deciso di partire da alcuni comparti chiave quali ortofrutta, cereali, olio di oliva e zootecnia.

**… e a partire dal 9 giugno 2015**

Il passaggio del Coordinamento alla Cia e l’adesione della Copagri non mutano gli impegni programmatici di Agrinsieme, che si rafforzano sulla base degli obiettivi indicati in sede di costituzione ed esplicitati nella Conferenza Economica del 2014, che in sintesi riguardano:

* aggregazione ed organizzazione delle filiere
* innovazione
* semplificazione del sistema agricolo
* internazionalizzazione
* sviluppo sostenibile e green economy
* modernizzazione dell’impresa.

A distanza di un anno dalla prima, si terrà a Roma una seconda Conferenza economica per un confronto ed una valutazione sull’evoluzione del sistema agroalimentare italiano nell’anno dell’Expo e per una valutazione sulla modernizzazione dell’impresa e sull’avanzamento delle linee di indirizzo.